

I nuovi palinsesti: confermato Crozza, sparisce "Belve"

Discovery lancia "L'assedio" Daria Bignardi torna in tv

L'ex direttrice di Rai 3 condurrà un programma di interviste sulla falsariga delle "Invasioni barbariche"
di Antonio Dipollina

MILANO – L'arcipelago Discovery ha dentro di tutto, un sacco di canali, le cliniche per l'obesità oppure, tra un anno, l'esclusiva su molta Olimpiade (su Eurosport). Ma i giochi si fanno soprattutto sul Nove, il canale più in vista, quello con Maurizio Crozza (riconfermato, da fine settembre) e quello dove a ottobre è annunciato il ritorno in tv di Daria Bignardi. Che farà? Le interviste, come alle *Invasioni barbariche* (sempre titoli di film: *L'assedio*, che prenderà il posto di *Belve*, cita uno degli ultimi Bertolucci). Per l'ex direttrice di Rai 3 e per tutti è cosa buona e rinfancante, l'assedio del titolo è quello che vuole infliggere agli intervistati magari, hai visto mai, riportando in tv un'idea di talk show che giochi trasversale rispetto a politica e costume (e con i talk tutti uguali in circolazione sarebbe gran notizia).

Dice Bignardi: «Ho chiamato l'adunata per i miei collaboratori storici e ho chiesto di andare in diretta perché la diretta è meglio». E aggiungendo che si vedranno sia vip che personaggi emergenti (ai tempi delle *Invasioni* sbucò lì la stella stellare e stellata di Di Battista. Nessuno è perfetto), nonché gente comune dentro storie importanti, si capisce come il canovaccio delle vecchie

esperienze targate Bignardi sarà grosso modo rispettato. Sedici puntate, due anni di contratto, sicuramente - in questi giorni di maratone di presentazioni di palinsesti autunnali - una delle cose più attese in stagione. A Discovery, via Nove, si fa soprattutto la corsa su La7, in ballo c'è la titolarità del terzo polo tv a furia di percentuali di share conquistate anno dopo anno. Il confronto è molto dispari (la gara preferita è quella del venerdì, tra Crozza e Zoro, ma volano confronti improponibili visto che un programma dura la metà dell'altro). Ma l'offerta Discovery è quasi torrenziale, dovendo farsi carico del "racconto della realtà in tutti i suoi aspetti". Significa anche che su Real Time partono programmi come *The Real Housewives di Napoli*, una *Ricchezza* al femminile dove sbucherà anche la celebre Noemi Letizia - mormorii in sala. E quando la responsabile della programmazione Laura Carafoli aggiunge che ci sarà uno speciale esclusivo su Pietro Maso, scattano domande polemiche: anche per colpa del promo, nel quale un Maso 48enne e libero da pendenze penali, rivendica ruolo e dignità. Tra certe cose inglesi raffinate e noir del canale Giallo, Chef Rubio che va per il mondo alla ricerca di nuovo senso per il cibo, programmi su malattie imbarazzanti nonché a speciali su mafie e pure rievocazioni di Prima Repubblica tra Bossi e Craxi, c'è davvero di tutto. Inutile cercare un filo logico, tra Nove, Real Time, DMax, Giallo etc. il puzzle è volutamente non componibile: unica certezza, non c'è gran rischio di noia, a occhio. E non è una cosa di cui si possono vantare proprio tutti i televisivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ In video

Daria Bignardi, 58 anni, torna in tv a quattro anni da *Le invasioni barbariche* e dopo la direzione di Rai 3

